

IL FATTO

Proiezioni, rassegne ed eventi liberi per uno spazio che gli operatori dovranno riempire di contenuti e progetti

Tra le prime attività del Cineporto di Foggia, la proiezione di *Medeas* per la rassegna *Registi Fuori dagli Sche(r)mi III*, avuta ieri 3 Marzo, in diretta streaming con Cineporti di Puglia/Bari. Nel contenitore barese alle 20.30 c'è stato l'incontro con Andrea Pallaoro, l'intervento di Giulio Sangiorgio (Film Tv; *Gli Spietati* - Rivista di cinema online) e a seguire la proiezione del film. *Medeas* sembra il frutto di un disegno del cielo, una linea luminosa e perfetta dove non esiste rumore che da lontano guasti il belvedere di una caduta (di una stella), bella quanto basta a farla spegnere ad ogni cambio di inquadratura. Ma se guardiamo più da vicino ogni sua linea (ogni piano cioè dell'immagine) essa conterrà una scia, residui cioè di una stella più grande: non c'è dunque una mera costruzione formale ma c'è un lavoro interno sulla costruzione: il cinema di Andrea Pallaoro è strutturato seguendo quella stella più grande che riguarda il grado di sopravvivenza dei suoi personaggi.

Ebbene, saranno soprattutto le proiezioni il core business del Cineporto, qualunque associazione culturale potrà far domanda e proporre rassegne. Al momento solo la *Daunia Production* del location manager **Pierluigi del Carmine** ha scelto come propria sede logistica il Cineporto, che per ora sarà coordinato da una risorsa interna dell'Afc, **Dora De Palma**, per i lavori di segreteria. I locali del Comtainer dell'operatore culturale e privato **Euclide Della Vista** saranno divisi tra Afc, Promodaunia e Unifg.

